	C O M U N E D I O M E **Provincia di Brescia**

ORIGINALE

C.C.	Numero: 7	Data: 12/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 12/03/2018 Numero 7

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2018-2020

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 11 **Totale assenti : 2**

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente –in veste di relatore- dopo una breve sintesi sulla struttura del DUP nella sua declinazione per "Missioni" e "Programmi", precisa che *le modifiche introdotte riguardano aspetti di dettaglio in correlazione con la nota di aggiornamento approvata a luglio che, nella sostanza, viene confermata.*
In assenza di interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) sia approvato dalla Giunta entro il 15 novembre e debba essere successivamente presentata al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
Dato atto che la nota di aggiornamento al DUP deve essere deliberata dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione cui si riferisce, la cui scadenza è stata procrastinata dal D.M. 09.02.2018, al 31 marzo 2018;
Richiamate:
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 17.07.2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020, sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta del 25.07.2017, Deliberazione n. 14;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12.02.2018 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni di legge contenute nella legge n. 205/2017, legge di bilancio per il 2018, e a tutte le altre modifiche necessarie perché riferite a fatti e norme successive all'adozione 25 luglio 2017;
Considerato che la Nota di aggiornamento al Dup come risultante dall'allegato "A" della presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, risulta coerente e conforme allo schema di Bilancio di previsione 2018/2020 approvato dalla Giunta con propria deliberazione n. 18 del 12.02.2018;
Considerato che sulla nota di aggiornamento al Dup è stato espresso parere favorevole dall'Organo di Revisione nel verbale n. 3 del 19.02.2018, prot. n. 1568/2018;
Dato atto che entro il termine previsto delle ore 12.00 del 5 marzo 2018 non sono stati presentati emendamenti dai componenti del Consiglio Comunale dell'Ente;
Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione della Nota di Aggiornamento del DUP 2018/2020, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;
Visto il vigente regolamento di contabilità;
Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d. Lgs. n. 267/2000;
Tutto ciò premesso e considerato,
Con voti favorevoli n. **nove**, contrari n. **nessuno**, astenuti n. **due** (Arici/Maiolini) espressi per alzata di mano dai n. **undici** consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di approvare** la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020, redatta in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato della presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato "A").

3. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto che il Segretario Comunale, sulla scorta dei pareri acquisiti, attesta la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, Statuto e Regolamenti;
5. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

SUCCESSIVAMENTE

SU PROPOSTA DEL SINDACO – PRESIDENTE

VEDUTO l'articolo 134 del TU 267/2000;

A seguito di apposita, separata votazione riportante il seguente esito: favorevoli n. **dieci (Maggioranza e Maiolini)**, contrari n. **nessuno**, astenuti n. **uno** (Arici) espressi per alzata di mano dai n. **undici** consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.
Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
Filippi Dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali** (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Il Segretario Comunale
Ome, addì Vitali Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/03/2018 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Il Segretario Comunale
Ome, lì 12/03/2018 Vitali dott. Giuseppe

Comune di

Ome

Provincia di Brescia

Documento Unico di Programmazione

2018/2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....5

SEZIONE STRATEGICA.....8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....13
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....13
La popolazione.....17
Situazione socio-economica.....23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....26
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....26
Analisi finanziaria generale.....27
Evoluzione delle entrate (accertato).....27
Evoluzione delle spese (impegnato).....28
Partite di giro (accertato/impegnato).....28
Analisi delle entrate.....29
Entrate correnti (anno 2017).....29
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....31
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche.....40
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....40
Analisi della spesa - parte corrente.....45
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....45
Indebitamento.....49
Risorse umane.....49
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....54

SEZIONE OPERATIVA.....55
Parte prima.....56
Elenco dei programmi per missione.....56
Descrizione delle missioni e dei programmi.....57
Obiettivi finanziari per missione e programma.....94
Parte corrente per missione e programma.....94
Parte corrente per missione.....97
Parte capitale per missione e programma.....100
Parte capitale per missione.....103
La valutazione dei mezzi finanziari e delle forme di finanziamento 106
Fonti di finanziamento.....106
Analisi delle risorse correnti per tipologia.....107
Parte seconda.....108
Programmazione dei lavori pubblici.....108
Quadro delle risorse disponibili.....109
Programma triennale delle opere pubbliche.....110
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....111
Programmazione del fabbisogno di personale.....112

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....15
Tabella 2: Popolazione residente.....17
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....19
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....19
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....21
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....27
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....28
Tabella 8: Partite di giro.....28
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....29
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....31
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....42
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....43
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....47
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....47
Tabella 15: Indebitamento (al 31.12.2017).....49
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....50
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....54
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....96
Tabella 19: Parte corrente per missione.....98
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....102
Tabella 21: Parte capitale per missione.....104
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....109
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....111

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 in data 26/06/2014, esecutiva ai sensi di Legge, possono essere così sintetizzate:

A) PARTECIPAZIONE – COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI mediante:

- sito internet comunale - newsletter - social network - sms	INFORMAZIONE DIGITALE
- bacheche - notiziario informativo comunale - promozione incontri	INFORMAZIONE TRADIZIONALE
IN AGGIUNTA: - CORSI DI FORMAZIONE POLITICA - INIZIATIVE CON LA SCUOLA (Consiglio Comunale dei ragazzi)	

B) SERVIZI ALLA PERSONA

– SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	– Contributi per contenimento costi frequenza, trasporto, libri di testo – Contributi a famiglie numerose – Fondo di solidarietà
– SOSTEGNO EDUCATIVO	– Centri di ascolto – Formazione ed incontri per genitori
– SOSTEGNO A FAMIGLIE CHE ASSISTONO	– Assistenza domiciliare – Servizio assistente sociale – Trasporto disabili
– Progetti culturali coinvolgimento anziani	
– Sostegno a servizi promossi da Associazione Anziani	
– Pasti a domicilio	
– Coinvolgimento medici di base	
– Promozione corso di pronto soccorso	
– Collaborazione con il Centro Residenziale Terapeutico per adolescenti “Raggio di Sole”	

– **C) SERVIZI EDUCAZIONE – ISTRUZIONE**

– SOSTEGNO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	– Contributi alle famiglie per rette – Manutenzione plesso – Promozione micro-asili
– SCUOLA DELL'OBBLIGO	– Ricerca contributi per riqualificazione spazi esterni del plesso – Sostegno ad attività scolastiche-extrascolastiche – Manutenzione struttura – Interazione con istituto comprensivo, A.GE., protezione civile per servizi – Contributi: progetti educativi, borse di studio, contributi per spese trasporto scolastico.
– COLLABORAZIONE CON CENTRO DI FORMAZIONE (A.I.B.)	– Progetti in sinergia con ufficio tecnico
– SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI INSEDIATE	

–

– **D) INIZIATIVE CULTURALI**

– **-** collaborazione con le realtà presenti per realizzazione eventi

– - adesione al Sistema Bibliotecario e museale della Valle Trompia

– - borse di studio per favorire la conoscenza del territorio

– - conferenze - proiezioni , incontri con autori, percorsi lettura - recitazione

– - incontri con neo laureati

– - giornata accoglienza

– - potenziamento dei parchi tematici (orto botanico, parco delle querce)

– - percorsi della natura

– - iniziative per tutela acqua e risparmio energetico

– - progetti di sensibilizzazione raccolta differenziata

–

– **E) SERVIZI SPORTIVI**

– - sostegno alle associazioni sportive e collaborazione per manifestazioni

– - promozione gruppi organizzati fra ragazzi

– convenzione con le società sportive limitrofe

– collaborazione anziani gioco bocce

– promozione manifestazioni al Borgo Maglio

– Implementazione dotazione parchi/percorsi vita

–

- **F) TERRITORIO**

– PRINCIPIO SALVAGUARDIA TERRITORIO	– Isola ecologica – Cassonetti apertura controllata – Progetto risparmio energetico, riduzione emissioni, miglioramento viabilità – Adesione a Franciacorte sostenibile, – Adesione a patto dei Sindaci – Adesione ad Area Vasta
INIZIATIVE	– Interventi per viabilità – Interventi verde e arredo urbano – Interventi su edifici pubblici

G) LINEE DI TENDENZA

Risparmi per contenere il prelievo fiscale

H) TURISMO

Sostegno a imprese del settore

Adesione ad organismi sovraccomunali

Recupero boschi

Informazioni su bandi in favore delle imprese (anche del Distretto del Commercio)

Promozione prodotti del territorio

Rilancio terme

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	AURELIO FILIPPI	
Vicesindaco	SIMONE PELI	Deleghe: Cultura
Assessore	ALESSANDRO PRATI	Deleghe: Servizi Sociali
Assessore	ANNALISA BARBI	Deleghe: Lavori Pubblici
Assessore	LAURA PATELLI	Deleghe: Pubblica Istruzione

CONSIGLIO COMUNALE

1. AURELIO FILIPPI	Sindaco
2. SIMONE PELI	Consigliere di maggioranza
3. ALESSANDRO PRATI	Consigliere di maggioranza
4. ANNALISA BARBI	Consigliere di maggioranza
5. LAURA PATELLI	Consigliere di maggioranza
6. GIOVANNI ROLFI	Consigliere di maggioranza
7. VIZZA LEONARDO	Consigliere di maggioranza
8. ANTONELLA PAGNONI	Consigliere di maggioranza
9. MATTIA BELLERI	Consigliere di maggioranza
10. IDA ARICI	Consigliere di minoranza
11. CLAUDIA VENTURELLI	Consigliere di minoranza
12. ANNA BARBI	Consigliere di minoranza
13. MAIOLINI ALBINO	Consigliere di minoranza

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

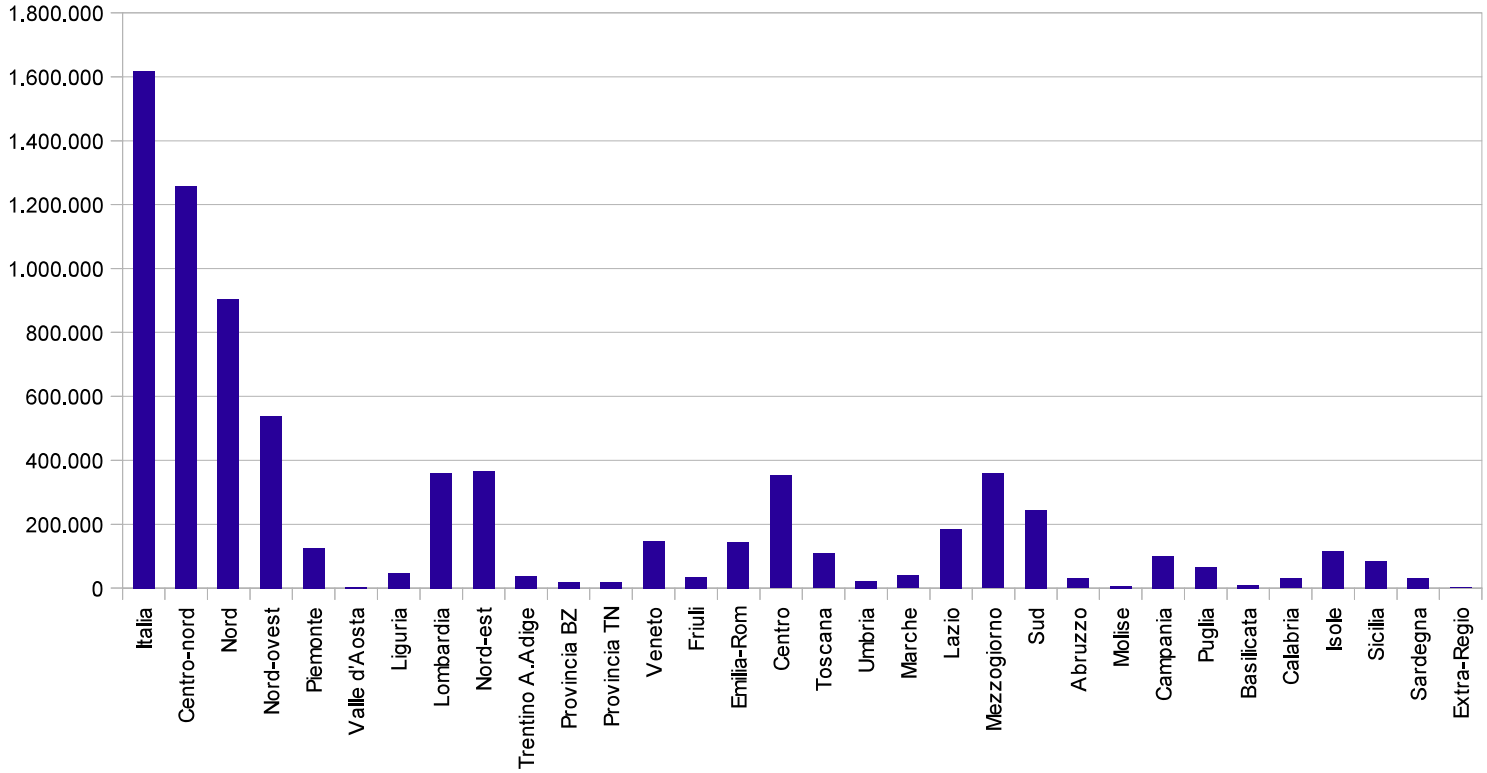


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3265 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3.188.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	2707
1997	2718
1998	2773
1999	2821
2000	2865
2001	2940
2002	3016
2003	3055
2004	3156
2005	3207
2006	3193
2007	3223
2008	3216
2009	3238
2010	3265
2011	3254
2012	3236
2013	3195
2014	3194
2015	3192
2016	3188

Tabella 2: Popolazione residente

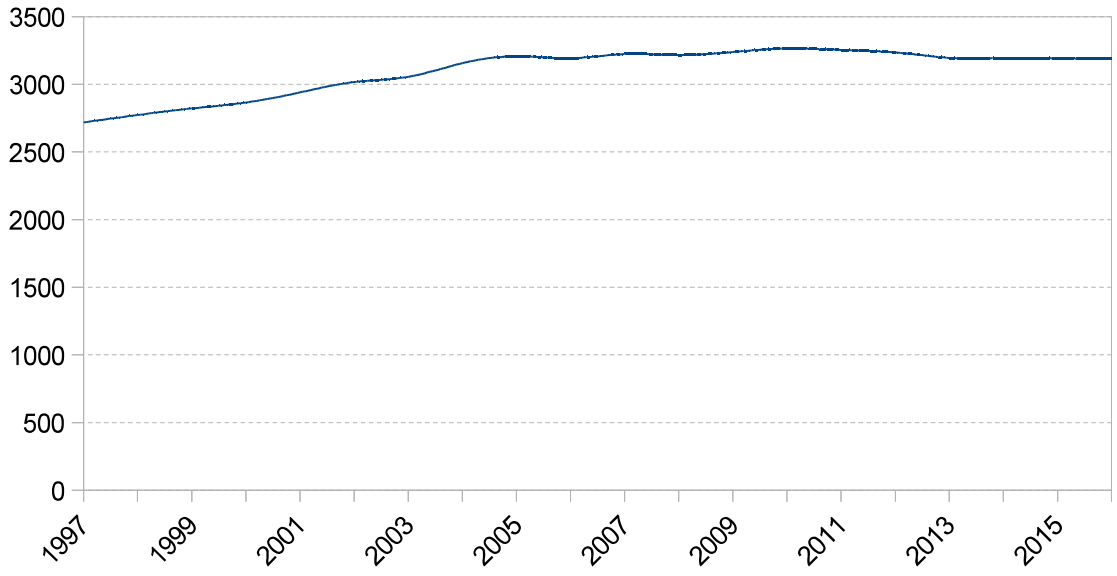


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001			0
Popolazione al 01/01/2016			3205
	Di cui:		
		Maschi	1537
		Femmine	1668
Nati nell'anno			26
Deceduti nell'anno			31
Saldo naturale			-5
Immigrati nell'anno			85
Emigrati nell'anno			103
Saldo migratorio			-18
Popolazione residente al 31/12/2016			3182
	Di cui:		
		Maschi	1529
		Femmine	1653
		Nuclei familiari	1311
		Comunità/Convivenze	0
		In età prescolare (0 / 5 anni)	156
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	326

	In forza lavoro (15/ 29 anni)	432
	In età adulta (30 / 64 anni)	1595
	In età senile (oltre 65 anni)	673

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	372	28,38%
2	388	29,60%
3	268	20,44%
4	216	16,48%
5 e più	67	5,11%
TOTALE	**1311**	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

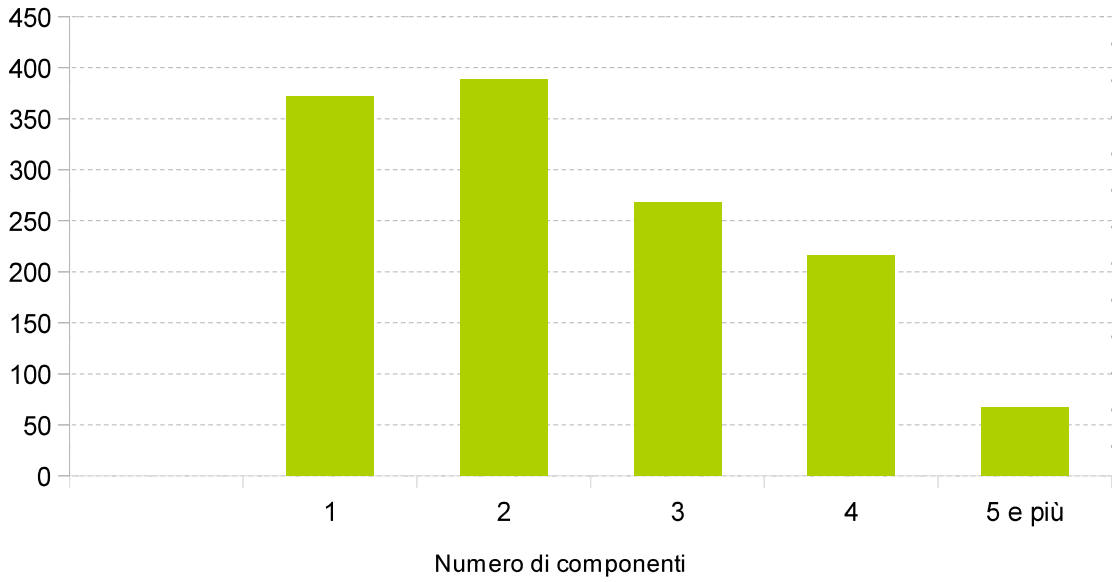
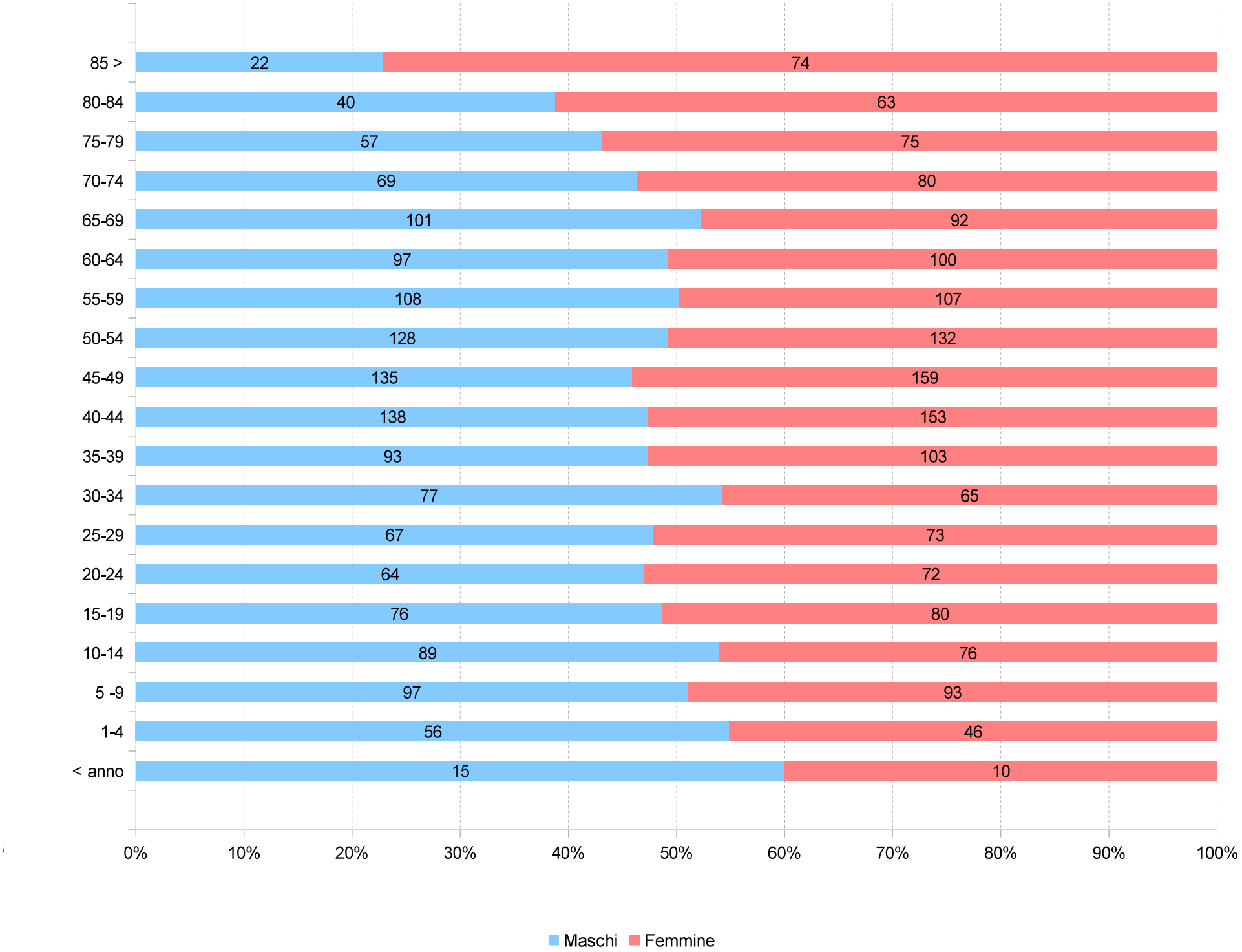


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Ome suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	15	10	25	60,00%	40,00%
1-4	56	46	102	54,90%	45,10%
5 -9	97	93	190	51,05%	48,95%
10-14	89	76	165	53,94%	46,06%
15-19	76	80	156	48,72%	51,28%
20-24	64	72	136	47,06%	52,94%
25-29	67	73	140	47,86%	52,14%
30-34	77	65	142	54,23%	45,77%
35-39	93	103	196	47,45%	52,55%
40-44	138	153	291	47,42%	52,58%
45-49	135	159	294	45,92%	54,08%
50-54	128	132	260	49,23%	50,77%
55-59	108	107	215	50,23%	49,77%
60-64	97	100	197	49,24%	50,76%
65-69	101	92	193	52,33%	47,67%
70-74	69	80	149	46,31%	53,69%
75-79	57	75	132	43,18%	56,82%
80-84	40	63	103	38,83%	61,17%
85 >	22	74	96	22,92%	77,08%
TOTALE	**1529**	**1653**	**3182**	**48,05%**	**51,95%**

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso


85 >
22
74
80-84
40
63
75-79
57
75
70-74
69
80
65-69
101
92
60-64
97
100
55-59
108
107
50-54
128
132
45-49
135
159
40-44
138
153
35-39
93
103
30-34
77
65
25-29
67
73
20-24
64
72
15-19
76
80
10-14
89
76
5 -9
97
93
1-4
56
46
< anno
15
10
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%
Maschi
Femmine

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Il territorio

Superficie in Kmq: **9,99**

Risorse idriche:

Laghi ====

Fiumi e torrenti: n. **2**

Strade:

Esterne	km. 30 di cui in territorio montano km. 5
Interne centro abitato	km. 8 di cui in territorio montano km. 8

Provinciali km 4 Comunali **km 50**

Vicinali Km === Autostrade ===

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

Piano del governo del territorio ☒si no - Delibera approvazione C.C. n. 9 del 07/04/2014

efficace dal 03/09/2014

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (articolo 170, comma 7 d. lgs. n. 267/2000)

☒si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq):

	Area interessata	Area disponibile
P.E.E.P	0,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	83.979,95	51.950,84
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	65.682,33	101.616,49
Avanzo di amministrazione applicato	192.000,00	0,00	91.000,00	203.500,00	105.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.645.973,36	1.554.016,70	1.591.325,54	1.491.369,47	1.505.244,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	64.817,13	145.179,19	81.072,08	46.029,70	58.896,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	526.696,68	541.582,82	552.053,70	584.381,15	593.148,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	73.871,39	643.797,69	42.395,23	305.331,42	58.704,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	47.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**3.033.358,56**	**2.931.576,40**	**2.357.846,55**	**2.780.274,02**	**2.474.560,81**

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	2.003.618,53	2.037.525,87	2.039.672,11	1.939.841,62	1.883.124,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	878.321,21	754.548,35	197.940,62	226.013,74	107.993,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	88.999,14	103.187,44	104.862,80	89.220,93	87.761,98
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.970.938,88**	**2.895.261,66**	**2.342.475,53**	**2.255.076,29**	**2.078.879,67**

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	142.372,36	125.566,32	131.249,38	264.391,97	260.640,06
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	142.372,36	125.566,32	131.249,38	264.391,97	260.640,06

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.540.400,00	1.620.250,00	1.577.769,87	97,38	1.204.498,22	74,34	373.271,65
Entrate da trasferimenti	67.300,00	102.050,00	89.081,06	87,29	71.995,17	70,55	17.085,89
Entrate extratributarie	664.290,00	687.840,00	623.542,15	90,65	564.371,01	82,05	59.171,14
TOTALE	**2.271.990,00**	**2.410.140,00**	**2.290.393,08**	**95,03**	**1.840.864,40**	**76,38**	**449.528,68**

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo **I**° sono costituite dalle imposte (**I**ci, Addizionale **I**rpef, Compartecipazione all'**I**rpef, **I**mposta sulla pubblicità, **I**mposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo **II**°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. **I**n sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

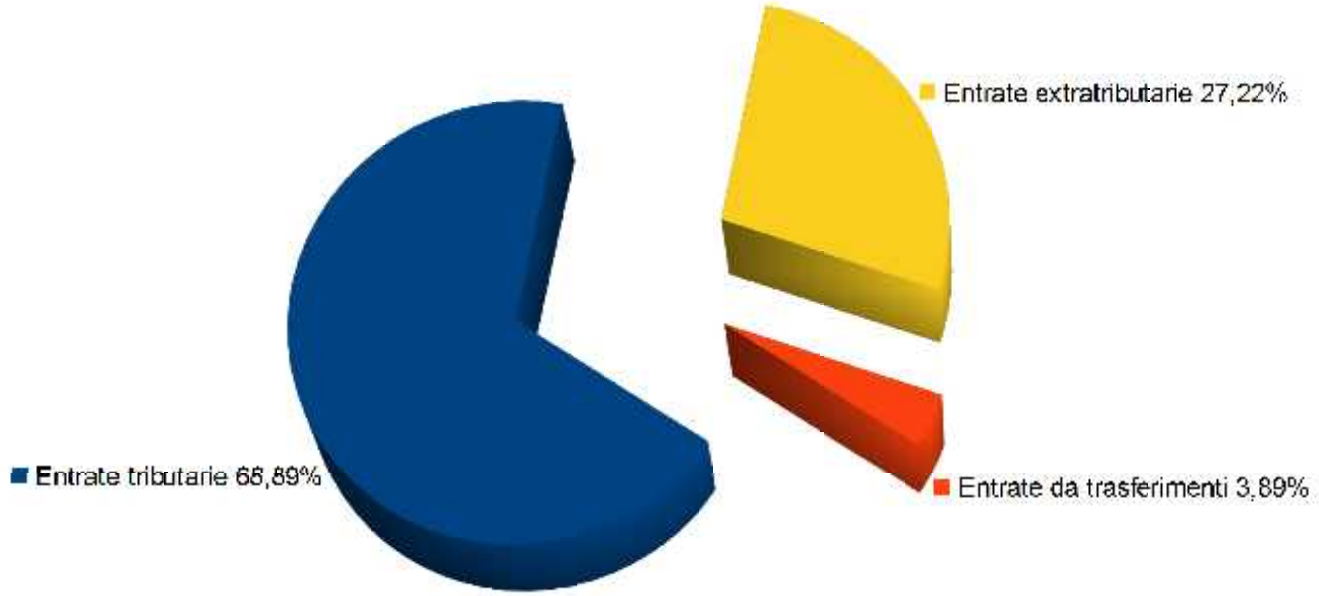


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	893.435,28	882.113,60	455.054,47	3265	273,64	270,17	139,37
2011	1.576.383,97	106.968,86	598.618,28	3254	484,44	32,87	183,96
2012	1.645.973,36	64.817,13	526.696,68	3236	508,64	20,03	162,76
2013	1.554.016,70	145.179,19	541.582,82	3195	486,39	45,44	169,51
2014	1.591.325,54	81.072,08	552.053,70	3194	498,22	25,38	172,84
2015	1.491.369,47	46.029,70	584.381,15	3192	467,22	14,42	183,08
2016	1.505.244,16	58.896,05	593.148,83	3188	472,16	18,47	186,06

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

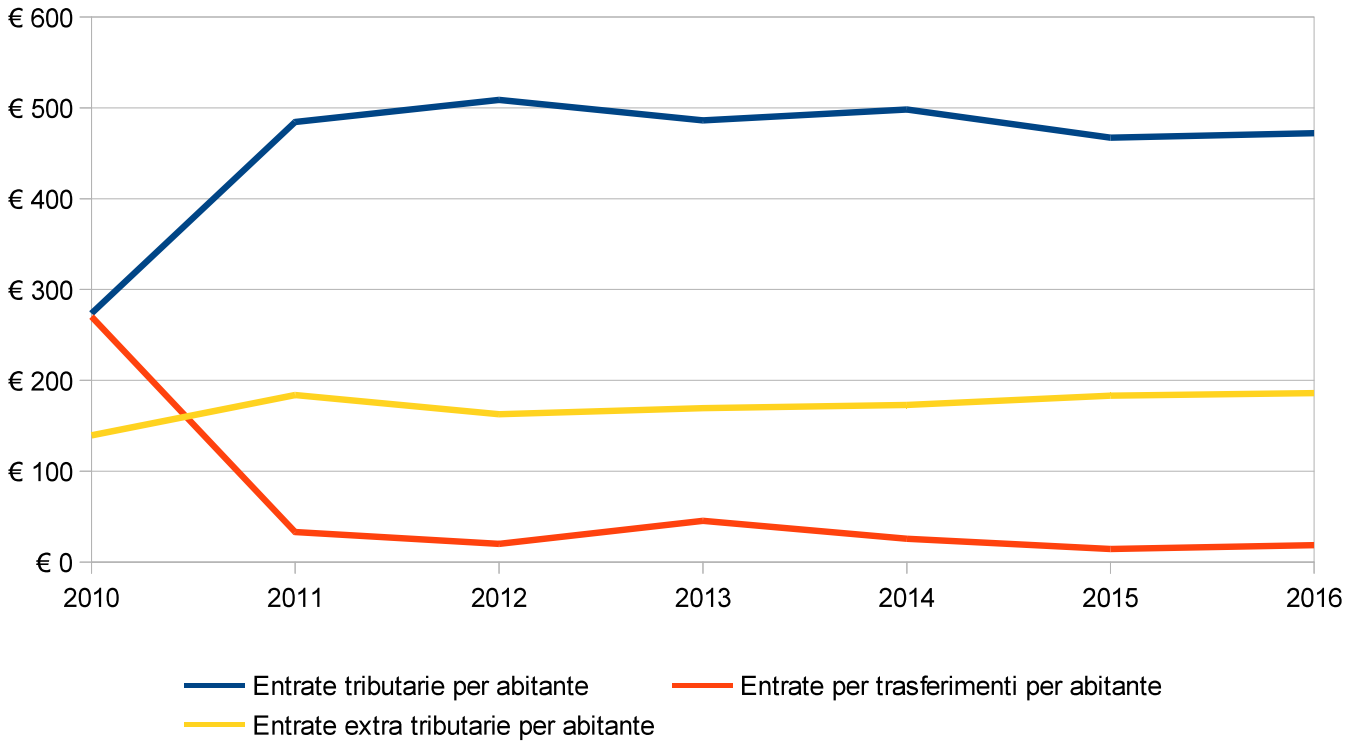


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 9992 all'anno 2017

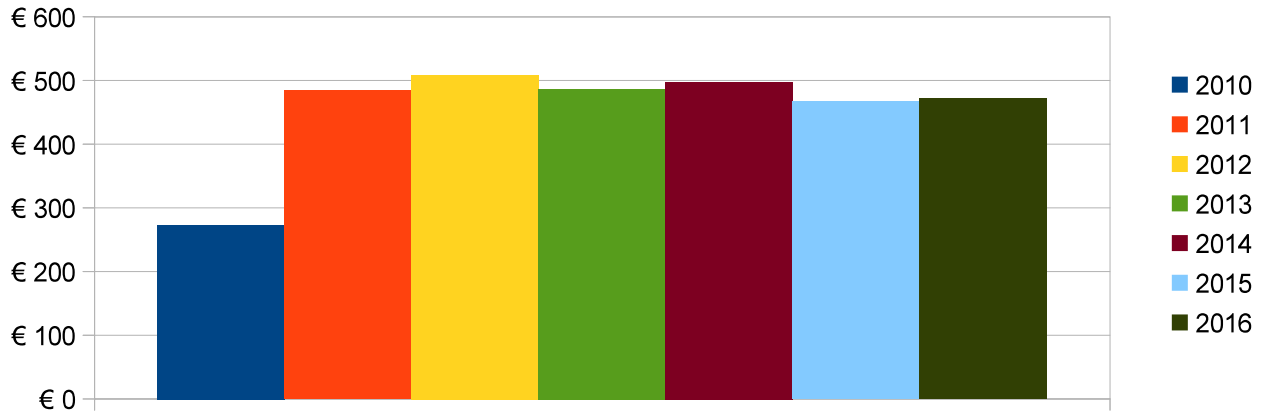


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

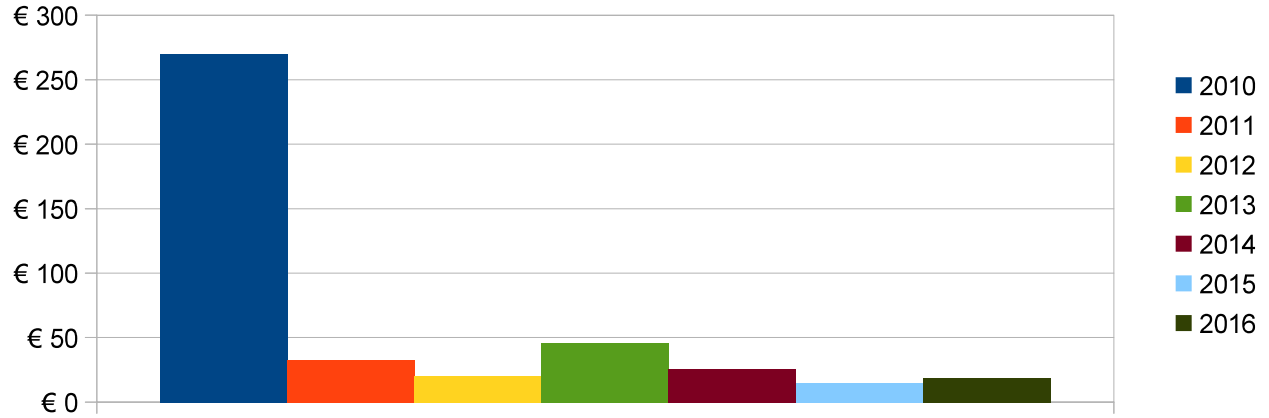


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

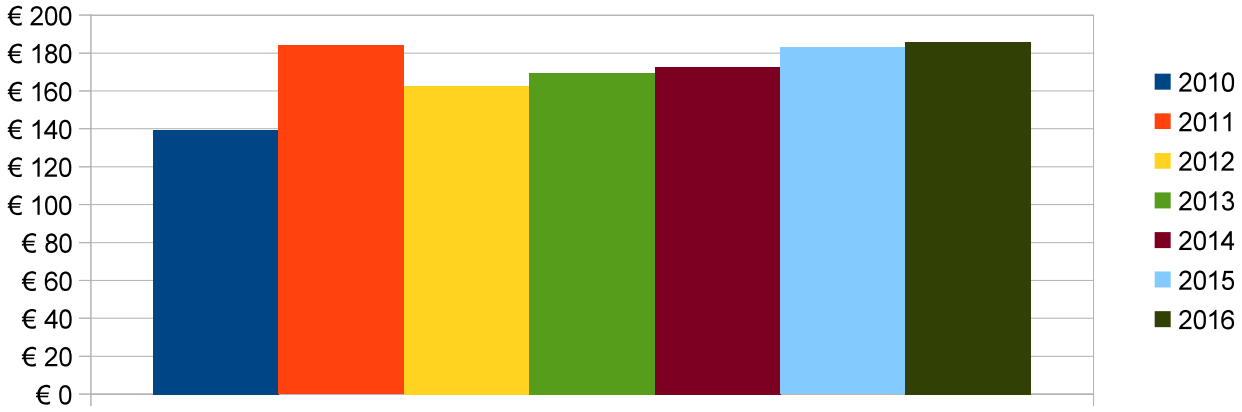


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ALIQUOTA BASE IMU E TASI

	IMU			TASI		
Fattispecie	**Aliquota legge**	**Aliquota min**	**Aliquota max**	**Aliquota legge**	**Aliquota min**	**Aliquota max**
Abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	Esente			Esente		
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	4‰	2‰	6‰	1‰	0	Somma imu+tasi: max 6‰ (6,8‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)
Altri fabbricati	7,6‰	4,6‰	10,6‰	1‰	0	Somma imu+tasi: max 10,6‰ (11,4‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)
Fabbricati di categoria D	7,6‰, riservata allo Stato	7,6‰, riservata allo Stato	10,6‰, di cui 7,6‰ riservata allo Stato	1‰	0	Somma imu+tasi: max 10,6‰ (11,4‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esenti			1‰	0	2,5‰ (3,3‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)

(fabbricati merce)						
Fabbricati rurali strumentali	Esenti			1‰	0	1‰
Aree fabbricabili	7,6‰	4,6‰	10,6‰	1‰	0	Somma imu+tasi: max 10,6‰ (11,4‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)
Terreni agricoli	7,6‰	4,6‰	10,6‰	Esclusi		
	Esenti in questi casi: • terreni agricoli ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare Ministero delle finanze n. 9 del 14 /6/1993 • terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali ex art. 1 del D. Lgs. N. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola • terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'all. A annesso alla legge n. 448 del 2001 • terreni agricoli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile					
Immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'ires, immobili locati	7,6‰	4‰	10,6‰	1‰	0	Somma imu+tasi: max 10,6‰ (11,4‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)

ALIQUOTE E INTROITI IMU

	Aliquota 2016	Aliquota 2017	Aliquota 2018
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	5,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille
Altri fabbricati	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
Fabbricati di categoria D	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
Aree fabbricabili	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
TOTALE INTROITI	€ 277.818,78	€ 295.000,00	€ 295.000,00

TABSeS_20030

ALIQUOTE E INTROITI TASI

	Aliquota 2016	Aliquota 2017	Aliquota 2018
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0,5 PER MILLE	0,5 PER MILLE	0,5 PER MILLE
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 PER MILLE	1,00 PER MILLE	1,00 PER MILLE
TOTALE INTROITI	€ 3.097,12	€ 5.710,46	€ 6.000,00

TABSeS_20040

TALIQUOTE E INTROITI ADDIZIONALE IRPEF

SCAGLIONI DI REDDITO	Aliquota 2016	Aliquota 2017	Aliquota 2018
1 da € 0 a € 15.000,00	0,45%	0,45%	0,45%
2 da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,55%	0,55%	0,55%
3 da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,60%	0,60%	0,60%
4 da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,65%	0,65%	0,65%
5 oltre € 75.000,01	0,70%	0,70%	0,70%
SOGLIA DI ESENZIONE	€ 12.000,00 ANNUI	€ 12.000,00 ANNUI	€ 12.000,00 ANNUI
PREVISIONE INTROITI	€ 193.000,00	€ 203.000,00	€ 203.000,00

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE

n. compon.	ANNO 2016			ANNO 2017		ANNO 2018	
	Fissa	Variab		Fissa	Variab	Fissa	Variab
1	0,222	61,16	0,208	0,208	58,96	0,19	55,65
2	0,259	110,08	0,243	0,243	106,12	0,216	100,17
3	0,286	122,31	0,268	0,268	117,91	0,238	111,3
4	0,307	159,01	0,287	0,287	153,29	0,256	144,69
5	0,328	177,36	0,307	0,307	170,98	0,274	161,38
6 o più	0,344	207,93		0,322	200,45	0,287	189,21

	UTENZE NON DOMESTICHE	2016			2017			2018		
n.	Attività	Fisso €/mq	VAR. /mq	TOTALE	Fisso €/mq	VAR. /mq	TOTALE	Fisso €/mq	VAR. /mq	TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,703	0,669	**1,372**	0,672	0,662	**1,334**	0,61	0,72	**1,33**
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,192	1,126	**2,318**	1,14	1,114	**2,254**	1,035	1,212	**2,247**
3	Stabilimenti balneari	0,868	0,828		0,83	0,819		0,754	0,892	**1,646**
4	Esposizioni, autosaloni	0,592	0,565	**1,157**	0,567	0,559		0,514	0,609	**1,123**
5	Alberghi con ristorante	1,832	1,741	**3,573**	1,753	1,722	**3,475**	1,591	1,874	**3,465**
6	Alberghi senza ristorante	1,254	1,193	**2,447**	1,199	1,18	**2,38**	1,089	1,284	**2,373**
7	Case di cura e riposo	1,516	1,422	**2,938**	1,45	1,407	**2,857**	1,316	1,531	**2,847**
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,557	1,828	**3,385**	1,489	1,809	**3,298**	1,352	1,968	**3,32**
9	Banche ed istituti di credito	0,799	0,94	**1,739**	0,764	0,93	**1,694**	0,694	1,011	**1,705**
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,695	1,773	**3,467**	1,621	1,754	**3,375**	1,471	1,909	**3,38**
	- idem utenze giornaliere							2,943	3,817	**6,76**
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,094	2,274	**4,368**	2,004	2,249	**4,253**	1,818	2,448	**4,266**
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,653	1,768	**3,421**	1,582	1,749	**3,331**	1,435	1,903	**3,338**
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,598	1,51	**3,108**	1,529	1,494	**3,023**	1,388	1,625	**3,013**
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,87	0,876	**1,746**	0,833	0,867	**1,699**	0,756	0,943	**1,699**
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,353	1,21	**2,563**	1,294	1,196	**2,491**	1,175	1,302	**2,477**
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,668	5,305	**11,973**	6,38	5,247	**11,627**	5,79	5,711	**11,501**
	- idem utenze giornaliere							11,579	11,422	**23,001**
17	Bar, caffè, pasticceria	5,015	3,715	**8,73**	4,798	3,675	**8,473**	4,354	3,999	**8,353**
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,279	3,114	**6,393**	3,137	3,08	**6,217**	2,847	3,352	**6,199**
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,596	2,005	**5,601**	3,44	1,984	**5,424**	3,122	2,159	**5,281**
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,349	6,205	**14,554**	7,988	6,137	**14,125**	7,249	6,679	**13,928**
	- idem utenze giornaliere							14,498	13,359	**27,857**
21	Discoteche, night-club	2,26	2,142	**4,402**	2,162	2,119	4,281	1,962	2,306	**4,268**

INTROITI COMPLESSIVI TARI 2016 € 324.319,62 2017 € 315.959,85

PREVISIONI 2018 € 305.000,00

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.886,62	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	3.733,66	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	10.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	68.076,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	37.500,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	35.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	11.342,74	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	58.637,82	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	100.606,51	184.691,93
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	17.566,40	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**278.849,75**	**257.191,93**

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.620,28	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	78.076,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	37.500,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	35.000,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.342,74	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.637,82	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	100.606,51	184.691,93
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.566,40	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**278.849,75**	**257.191,93**

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

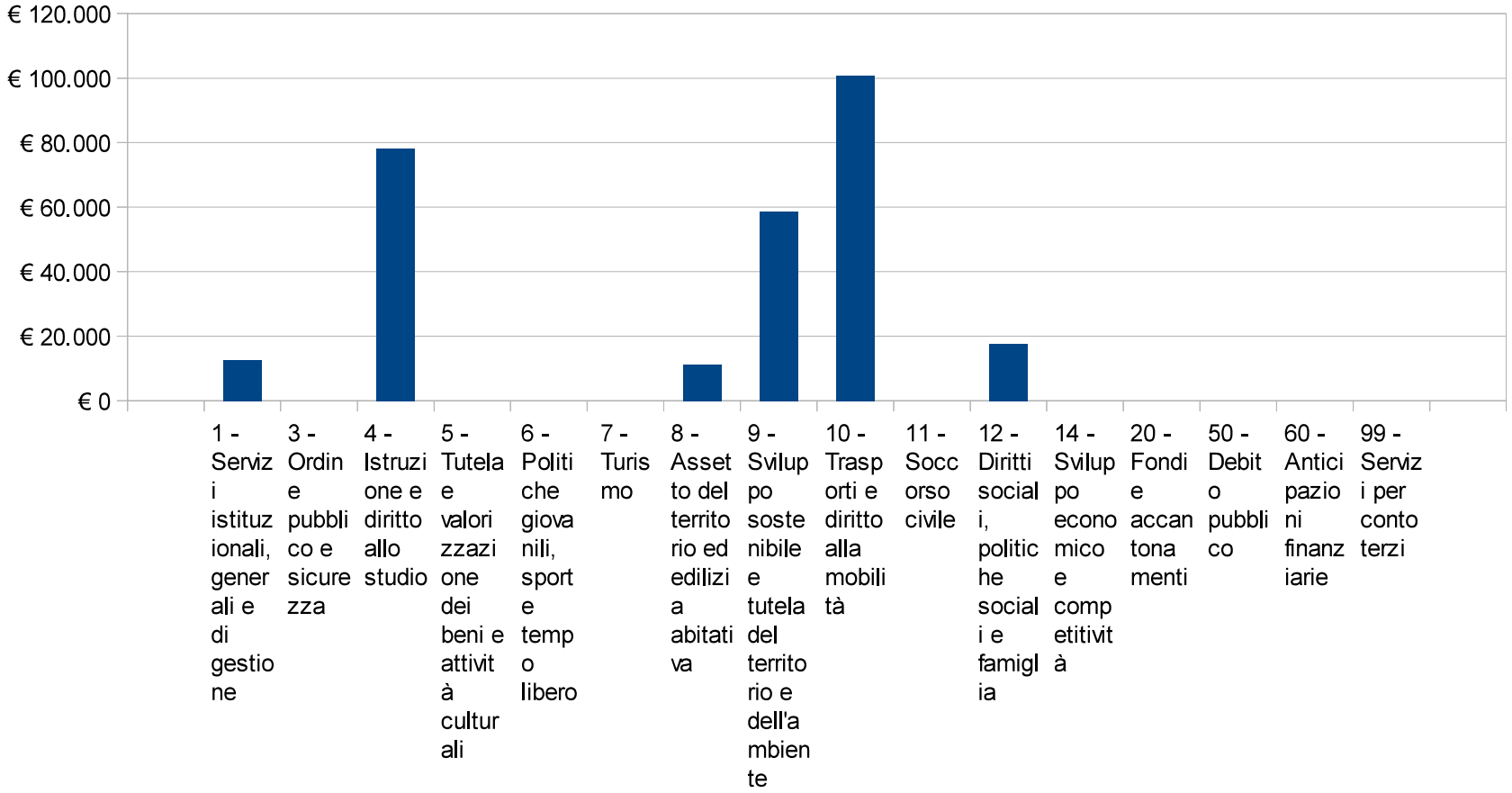


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	20.358,64	16.878,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	109.064,95	41.046,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	120.396,87	38.769,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	35.871,73	23.296,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	17.376,76	702,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	133.264,85	25.218,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	67.705,63	5.467,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	448,55	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	16.591,91	3.837,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	107.448,69	47.043,80
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	54.509,58	13.023,34
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	130.379,00	112.590,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	90.121,90	63.089,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	30.441,14	15.764,01

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	21.526,31	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.642,57	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	88.847,84	14.767,02
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	67.091,29	34.800,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.799,04	270,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.860,51	2.310,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	281.602,15	213.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	10.572,44	4.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	40.801,55	42.091,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	151.537,86	72.291,87
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.305,00	370,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	80.600,00	65.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	137.694,00	114.840,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	85.913,88	65.208,20
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	23.542,70	6.626,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	10.992,48	3.360,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	772,81	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	42.906,60	1.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.578,04	10.627,15
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.411,67	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**2.027.978,94**	**1.057.688,59**

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	628.528,58	202.260,76
3 - Ordine pubblico e sicurezza	54.509,58	13.023,34
4 - Istruzione e diritto allo studio	272.468,35	191.443,01
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	94.490,41	14.767,02
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.091,29	34.800,00
7 - Turismo	9.799,04	270,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	345.836,65	261.401,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	151.537,86	72.291,87
11 - Soccorso civile	6.305,00	370,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	395.000,51	267.061,35
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2.411,67	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**2.027.978,94**	**1.057.688,59**

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

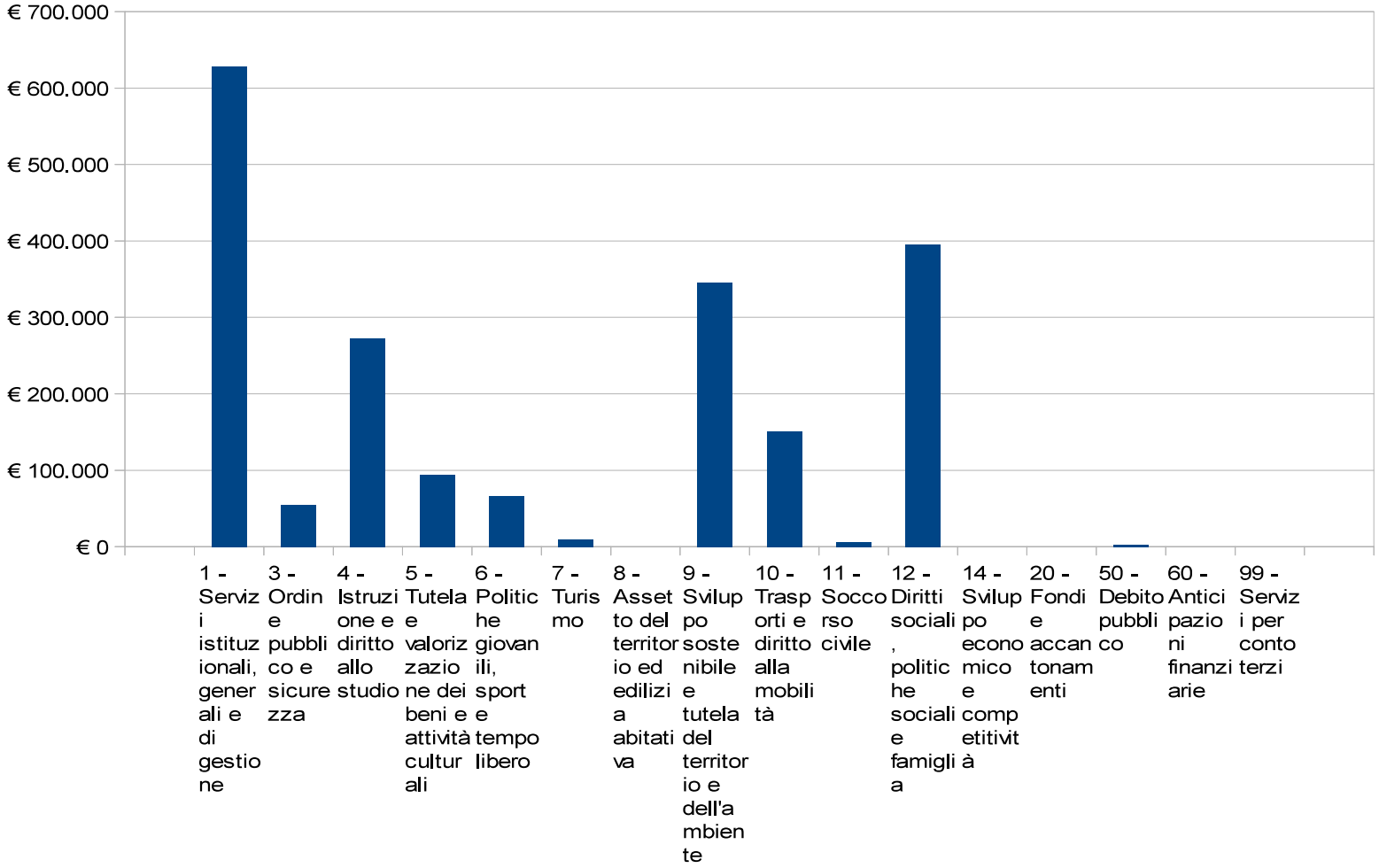


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	68.342,67	1.402.413,22
TOTALE	**68.342,67**	**1.402.413,22**

Tabella 15: Indebitamento (al 31.12.2017)

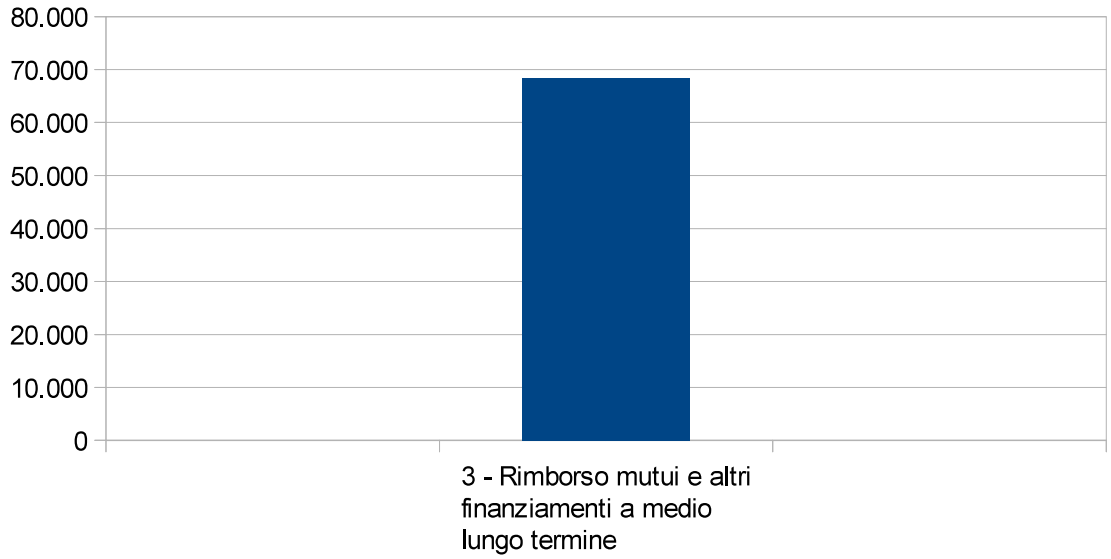


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	1	0	1
B4	0	0	0
B5	2	0	2
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	1	0	1
C2	0	0	0
C3	2	0	2
C4	1	0	1
C5	1	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	1	1

Tabella 16: Dipendenti in servizio

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Scuole materne n. 1	posti n. 81	85	85	90
Scuole elementari n. 1	posti n. 171	175	175	175
Scuole medie n.	posti n. 85	90	90	90
Esistenza depuratore	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Attuazione servizio idrico integrato	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Aree verdi, parchi, giardini	n. 12	n. 12	n. 12	n. 12
	hq. 1	hq. 1	hq. 1	hq. 1
Punti luce illuminazione pubblica	n. 706	n. 706	n. 706	n. 706
Raccolta rifiuti in quintali	q.li 10.228	q.li 10.300	q.li 10.400	q.li 10.500
- racc. diff.ta	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Esistenza discarica	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Centro elaborazione dati	Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
Personal computer	n. 12	n. 12	n. 12	n. 12
Altre strutture (specificare)				

Coerenza e compatibilità con il pareggio di bilancio

Con la legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità per l'anno 2016) sono state abrogate le regole relative al patto di stabilità interno, mentre i nuovi vincoli di finanza pubblica imposti agli enti territoriali fanno riferimento ad un nuovo pareggio di bilancio, derivante dalle disposizioni contenute nella legge n. 243/2012.

In particolare gli enti locali devono conseguire, in luogo del saldo di competenza mista, l'equilibrio fra entrate finali e spese finali, conteggiato secondo il principio della competenza finanziaria potenziata. Secondo la nuova classificazione di bilancio armonizzato elaborata dal d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., **le entrate finali** sono quelle ascrivibili ai titoli 1 (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), titolo 2 (trasferimenti correnti), titolo 3 (entrate extratibutarie), titolo 4 (entrate in conto capitale) e titolo 5 (entrate da riduzione di attività finanziare); **mentre le spese finali** sono quelle ascrivibili ai titoli 1 (spese correnti), titolo 2 (spese in conto capitale), titolo 3 (spese per incremento di attività finanziare).

La legge di bilancio per l'anno 2017, n. 232/2016, riscrive le nuove regole del pareggio di bilancio per gli enti territoriali, tenendo conto delle modifiche apportate alla disciplina dell'equilibrio di bilancio di regioni ed enti locali contenuta nella già citata legge n. 243/2012, ad opera della legge n. 164/2016, con contestuale abrogazione delle disposizioni contenute nei commi dal 709 a 712 della legge n. 208/2015 in materia di conseguimento del pareggio di bilancio (Art. commi da 466 a 482 Legge 232/2016).

Dall'anno 2017 i comuni devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le disposizioni sopra richiamate. Per gli anni dal 2017 al 2019 nelle entrate e nelle spese è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Dal 2020, il FPV sarà incluso tra entrate e spese finali, ma finanziato dalle sole entrate finali (se alimentato da avanzo non sarà rilevante).

La legge n. 232/2016 conferma inoltre l'obbligo per i Comuni di allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto dimostrativo contenente le previsioni di competenza che garantiscano, in Coerenza con le poste iscritte nel predetto bilancio di previsione, il rispetto degli equilibri e del saldo di competenza finanziaria potenziata. Non sono considerati ai fini del saldo il fondo crediti dubbia esigibilità (se non finanziato da avanzo di amministrazione) e i fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Durante l'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto dimostrativo deve essere allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale e a quelle previste dall'art. 175 del testo unico n. 267/2000.

Ai fini del monitoraggio l'Ente è tenuto ad inviare, tramite il sistema web del Mef, entro il

termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione finanziaria. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine stabilito costituisce inadempimento all'obbligo di pareggio di bilancio, facendo scattare le sanzioni disciplinate dal comma 475, art. 1 della legge 232/2016.

Sono previsti anche per il 2017/2019, spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, destinati ad interventi di edilizia scolastica, nel rispetto delle modalità e fattispecie indicate dal comma 485 e ss.

L'ente ha rispettato i saldi di bilancio per l'anno 2017 e provvederà all'invio della dovuta certificazione entro il 31 marzo 2018.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Di seguito è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

PARTECIPAZIONI DIRETTE:		
Tutela Ambientale del Sebino srl	€ 100.000,00	1,45%
Consorzio Forestale del Sebino (SEBINFOR)	€ 10.000,00	9,09%
Azienda Speciale Ovest Solidale	€ 5.500,00	9,09%
PARTECIPAZIONI INDIRETTE (DI PRIMO LIVELLO)		
- AOB 2 (tramite Tutela Ambientale del Sebino)		0,074675%
- Agenzia Leader 2014/2020 del Sebino Vallecamonica Val di Scalve s.c. a r.l. (tramiteConsorzio forestale del Sebino)		0,04545%
- Gal Sebino Valle Camonica Val di Scalve s.c. A r.l. (tramite Consorzio Forestale del Sebino)		0,04545%

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in misioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi
Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

Snellimento delle procedure, adeguamento alle normative sopravvenute:

- Attuazione indirizzi dell'Amministrazione
- Sviluppo dell'informazione alla cittadinanza mediante implementazione dei metodi di comunicazione informatica
- Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita

Risultati attesi:

- Ulteriore velocizzazione dei procedimenti
- Favorire la partecipazione della cittadinanza
- Uniformarsi alle nuove metodologie di protocollazione

programma 2
Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza;

Attuare le disposizioni in materia di anticorruzione;

Sviluppare la modalità digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente;

Assicurare il puntuale aggiornamento dell'informazione e modulistica pubblicata sul sito del Comune;

Garantire percorsi amministrativi verificabili;

Assicurare un adeguato supporto agli uffici per gli adempimenti normativi ed analoga assistenza agli organi istituzionali.

Risultati attesi:

Assicurare una corretta informazione nell'ambito della collaborazione necessaria allo sviluppo dei procedimenti e delle attività;

Rafforzare il rapporto fiduciario tra l'Ente e il cittadino;

Garantire la massima trasparenza delle procedure.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Ongaro Donatella

Obiettivi:

Analizzare, gestire, controllare i flussi finanziari ed economici dell'Ente con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia e nel puntuale rispetto degli equilibri finanziari;

Adeguare i procedimenti in funzione del nuovo sistema contabile;

Effettuare i pagamenti secondo le nuove norme in materia di split payment.

Risultati attesi:

Assicurare l'aggiornamento delle procedure contabili;

Mantenere un controllo costante sui flussi finanziari e, in generale, sull'andamento della gestione.

programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Ongaro Donatella

Obiettivi:

• Adeguare ed allineare il data base comunale dei tributi;

• Supportare l'ufficio tributi nell'attività di contrasto all'evasione;

• Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali anche evitando le file negli uffici comunali.

Risultati attesi:

•Agevolare i cittadini-contribuenti nei loro adempimenti;

• Scoraggiare il fenomeno del commercio abusivo e la violazione delle normative anche come forma di sostegno alle attività insediate;

• Contrastare l'evasione in funzione del principio "pagare tutti per pagare meno".

,

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Dirigente Ufficio Tecnico (fuori d.o.)

Obiettivi:

• Attraverso una ricognizione da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio si intende, per gli assegnatari di alloggi ERP che versano in condizioni di morosità, definire puntuali piani di rientro del debito;

• Realizzare interventi di manutenzione straordinaria della viabilità e degli immobili di competenza compatibilmente all'accertamento dell'entrata che li finanzia;

• Ampliare quanto più possibile nel rispetto delle normative, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia in attuazione del principio di economicità, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa;

• Realizzare la manutenzione ordinaria, la messa in sicurezza degli edifici e la riqualificazione del patrimonio pubblico.

Risultati attesi:

• Valorizzare il patrimonio edilizio di proprietà evitando il degrado;

Contrastare la morosità ingiustificata e recuperare i canoni locatizi dovuti al Comune dai conduttori;

• Assicurare l'efficienza delle infrastrutture ed in special modo della rete viaria.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Dirigente Ufficio Tecnico (fuori d.o.)

Obiettivi:

• Gestione dello Sportello Unico per l'edilizia privata;

• Snellimento e velocizzazione di alcuni procedimenti attualmente "ingessati" a causa di strumenti gestionali inadeguati;

• Rivisitazione e aggiornamento della modulistica in uso;

• Attivazione di convenzioni con ordini/collegi professionali allo scopo di permettere a neo diplomati/laureati di acquisire le conoscenze tecnico-amministrative interne all'amministrazione in modo da poterne fruire nella successiva attività libero professionale;

• Attivazione di "stages" in collaborazione con gli istituti tecnici.

Risultati attesi:

• Velocizzazione dei procedimenti per soddisfare al meglio le esigenze dell'utenza;

• Sviluppare "sul campo" le conoscenze dei neo diplomati/laureati;

• Adeguare gli strumenti e la modulistica per offrire servizi adeguati alle attese degli utenti.

programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

• Informatizzazione di atti anagrafici e di stato civile pregressi per una immediata certificazione con sistema informatico;

• Passaggio al sistema dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente.

Popolamento banca dati per adesione alle scelte per donazione degli organi

- Attivazione procedure per rilascio carta d'identità elettronica.

Risultati attesi:

• Velocizzare i procedimenti anche relativi alle certificazioni per soddisfare al meglio le esigenze dell'utenza.

programma 8
Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

- Garantire un adeguato supporto informatico ai procedimenti con particolare riguardo alla gestione delle risorse informatiche a supporto degli applicativi gestionali utilizzati da tutte le Aree;
- Realizzare puntuali attività manutentive per conservare l'efficienza del sistema;

Implementare l'esistente od effettuare sostituzioni delle tecnologie non più idonee alle mutate esigenze della struttura organizzativa.

Risultati attesi:

- Mantenere in efficienza gli impianti;
- Velocizzare i procedimenti.

programma 10
Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

- Realizzare ulteriori incrementi di efficienza della macchina comunale attraverso la valorizzazione del personale e delle professionalità esistenti;

- Supporto alla esternalizzazione di determinati servizi (gestione del verde, global service, ecc.);

- Promozione del benessere organizzativo;

- Favorire il costante aggiornamento del personale attraverso la stesura di un piano formativo;

- Incrementare gli standards di sicurezza dell'ambiente di lavoro attraverso un costante adeguamento alla specifica normativa;

Risultati attesi:

- Attraverso la valorizzazione del "fattore lavoro" e delle competenze offrire servizi adeguati alle necessità dell'utenza;

- Pianificare la formazione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi: - Attività di polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme del codice della strada;

- Attività di controllo dei pubblici esercizi con particolare riguardo al rispetto degli orari di chiusura;

– Attività di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale;

– Sviluppare attività di polizia annonaria finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore ed alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte degli esercizi pubblici insediati nel Comune;

- Fornire risposte efficaci ed adeguate alle esigenze di sicurezza manifestate dai cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi , sia in funzione preventiva, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti, intensificando l'attività di controllo nelle zone sensibili (parchi, scuole, oratori, ritrovi giovanili);

- Implementazione dell'attività di controllo mediante telecamere.

Risultati attesi:

- Ridurre sensibilmente i sinistri sulle strade di competenza;

- Rafforzare la sicurezza dei transiti e quella dell'utenza più vulnerabile (ciclisti, pedoni, anziani, bambini);

- Scoraggiare l'abusivismo commerciale;

- Rafforzare il rispetto delle normative sulle attività commerciali ed i pubblici esercizi;

– Rafforzare la "sicurezza percepita".

programma 1
Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabilità politica: Assessore Laura Patelli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Garantire la frequenza della scuola dell'infanzia ai bambini, anche con la concessione di contributi ad integrazione delle rette alle famiglie.

Risultati attesi:

Frequenza della scuola del'infanzia ai bambini in età prescolare, anche per le famiglie in condizioni di gravi difficoltà economiche

programma 2
Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabilità politica: Assessore Laura Patelli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

- Garantire la frequenza scolastica anche con l'erogazione di borse ed assegni di studio al merito scolastico

- Contribuire alle spese delle famiglie con limitate possibilità economiche, anche con l'assegnazione di contributi per il trasporto scolastico

Risultati attesi:

Possibilità di fornire alle famiglie un deguato sostegno all'attività formativa

programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabilità politica: Assessore Laura Patelli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Fornire alle famiglie degli alunni alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, attività A.GE. – Associazione genitori, ecc.)

Risultati attesi:

Valorizzare l'impegno negli studi ed in generale il merito scolastico

Risultati attesi:

Assicurare un adeguato sostegno all'attività formativa

programma 7
Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Responsabilità politica: Assessore Laura Patelli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Garantire agli istituti scolastici le misure necessarie a realizzare il diritto allo studio

Risultati attesi:

Assicurare un adeguato sostegno all'attività formativa programma 7

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1
Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Dirigente Ufficio Tecnico (fuori d.o.)

Obiettivi:

- Valorizzazione del Borgo del Maglio e del relativo percorso museale, anche come attrattiva turistica ed in attuazione di una politica di promozione del territorio e delle sue specificità.

- Realizzazione di iniziative culturali volte al recupero delle tradizioni locali.

Risultati attesi:

Promozione di una nuova immagine di Ome nel contesto franciacortino.

programma 2
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabilità politica: Assessore Simone Peli

Responsabilità gestionale: Segretario Comunale/Donatella Ongaro

Obiettivi:

- Valorizzazione della Biblioteca comunale come centro di promozione della cultura locale.

- Organizzazione di eventi ed iniziative di spessore e proposte di intrattenimento.

Risultati attesi:

Favorire l'educazione permanente.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1
Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabilità politica: Assessore Simone Peli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Promozione delle attività sportive anche mediante l'erogazione di contributi alle società sportive

Risultati attesi:

Favorire la partecipazione all'attività sportiva proponendo ai ragazzi una forma di impegno che rappresenta opportunità di crescita.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabilità politica: Assessore Simone Peli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

- Facilitare le famiglie nell'accesso ai contributi previsti da specifici bandi regionali

Risultati attesi:

Incremento del numero dei giovani impegnati in una o più attività sportive.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabilità politica: Assessore Simone Peli

Responsabilità gestionale: Segretario Comunale/Dirigente ufficio tecnico (fuori d.o.)

Obiettivi:

Rilanciare anche attraverso forme di partenariato la struttura termale come elemento propulsivo dello sviluppo turistico.

Risultati attesi:

Potenziamento dell'attrattività di Ome attraverso un'ulteriore qualificazione dell'offerta turistica.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01

URBANISTICA ED ASSETTO TERRITORIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione

Responsabilità politica: Sindaco

Responsabilità gestionale: Arch. Tiziana Gregorini

Obiettivi:

Monitoraggio del piano di governo del territorio

Risultati attesi:

Consentire al Pgt di esprimere tutte le sue potenzialità anche in relazione allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Assicurare l'attuazione dello strumento urbanistico

Programma 02

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE –

PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Responsabilità politica: Sindaco

Responsabilità gestionale: Arch. Tiziana Gregorini

Obiettivi:

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiatura, riparazioni impianti, opere murarie ecc.) sia in base alla programmazione già definita, sia in relazione alle condizioni di usura determinata dall'utilizzo degli immobili.

Risultati attesi:

Mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare onde assicurarne la conservazione ed evitarne il degrado e la conseguente svalutazione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1

DIFESA DEL SUOLO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Realizzazion interventi di consolidamento degli spondali dei corsi d'acqua nei tratti caratterizzati da fenomeni di erosione.

Risultati attesi:

Messa in sicurezza dei siti allo scopo di evitare le esondazioni dei corsi d'acqua ed i conseguenti danni alle proprietà pubbliche e private.

Programma 02

TUTELA, VALORIZZAZIONE, RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Controllo sistematico del territorio comunale, finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali.

Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che operano a favore della salvaguardia ambientale.

Risultati attesi:

Prevenire situazioni di degrado ambientale allo scopo di conservare l'integrità del territorio e, in via subordinata, di prevenire fenomeni potenzialmente pregiudizievoli per l'incolumità pubblica.

Sviluppare la sensibilità dei cittadini nei confronti delle tematiche ambientali;

Programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Ing. Giovanni Fior

Obiettivi:

Mantenere i necessari rapporti con la società affidataria della gestione anche in funzione di possibili migliorie al servizio e nell'ottica dell'ulteriore incremento della raccolta differenziata;

Risultati attesi:

Mantenere lo standard qualitativo del servizio e realizzare un ulteriore incremento della raccolta differenziata.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Assicurare la gestione della rete idrica anche in loc. San Michele, per conservare la funzionalità di un impianto necessario per l'approvvigionamento della postazione militare in loc. Monte Cimarone.

Risultati attesi:

Assicurare con la necessaria continuità l'approvvigionamento idrico alla comunità ed alla postazione militare.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Valorizzare il partenariato con le associazioni ed i singoli per la conservazione e lo sviluppo dei siti naturalistici.

Risultati attesi:

Favorire la conservazione e la conoscenza di un sito di notevole interesse naturalistico.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5
Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Ing. Giovanni Fior

Obiettivi:

Realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità di competenza, anche allo scopo di accrescere la sicurezza della circolazione

Ridurre i costi di gestione della rete di illuminazione pubblica mediante l'ammodernamento della stessa nella consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il conseguimento dell'obiettivo.

Risultati attesi:

Mantenere efficiente la viabilità

Garantire la sicurezza dei transiti;

Valorizzare gli spazi pubblici di pregio;

Realizzare economie nella gestione dell'illuminazione mantenendo o migliorando gli standards.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

Risultati attesi:

Assicurare alla protezione civile il supporto e le risorse necessarie a garantire una adeguata operatività.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Realizzare iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

Garantire l'assistenza all'autonomia personale per i minori disabili inseriti nelle scuole di vario ordine e grado

Garantire il servizio di assistenza domiciliare a minori

Risultati attesi:

Assicurare le migliori condizioni per la crescita dei minori , favorire e sostenere le famiglie

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Accompagnare la persona disabile e la sua famiglia nei diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta.

Risultati attesi:

Favorire l'inserimento e l'accoglienza delle persone disabili nel tessuto sociale locale.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Mantenimento di condizioni di vita autonome e dignitose, da realizzarsi anche attraverso la permanenza dell'anziano nel nucleo familiare, ovvero ritardando il ricorso a strutture di ricovero permanenti.

Risultati attesi:

Mantenere la persona anziana il più a lungo possibile nel suo ambiente, conservando e valorizzando le relazioni interpersonali in seno alla famiglia.

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Realizzazione iniziative di sostegno ed integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti a rischio di emarginazione a causa di problematiche di vario tipo (lavoro, abitazione, lingua)

Risultati attesi:

Mantenere la coesione sociale con misure "dedicate" ai soggetti ed alle famiglie in difficoltà.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Tutela della famiglia attraverso sostegno economico e progetti che difendano il diritto ad una vita dignitosa, al lavoro ed alla casa.

Contrasto alla crisi economico-sociale.

Risultati attesi:

Assicurare le prestazioni e gli interventi a favore di famiglie in condizioni di effettivo bisogno.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le persone in temporanea difficoltà nella corresponsione dei canoni d'affitto.

Risultati attesi:

Assicurare il necessario sostegno alle persone che versano in difficoltà.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Mantenere e sviluppare ulteriormente le interazioni con il Tavolo Zonale per rafforzare la rete dei servizi offerti alla comunità.

Risultati attesi:

Soddisfare i bisogni emergenti sviluppando i servizi "in rete"

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Rosaria Scaratti/Ing. Giovanni Fior

Obiettivi:

Assicurare il decoro del cimitero anche attraverso i necessari interventi manutentivi.

Assicurare la gestione delle concessioni relative ai loculi ed ai sepolcreti.

Risultati attesi:

Conservazione della struttura cimiteriale e garanzia del corretto ed efficiente utilizzo dei locali e degli spazi per le sepolture esistenti.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	22.600,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	25.200,00	0,00
1	2	152.945,00	152.270,00	0,00	146.460,00	0,00	146.460,00	0,00
1	3	134.777,50	139.917,50	0,00	136.300,00	0,00	136.800,00	0,00
1	4	36.060,00	34.010,00	0,00	33.010,00	0,00	33.410,00	0,00
1	5	20.500,00	18.500,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
1	6	147.862,00	146.250,00	0,00	144.200,00	0,00	144.200,00	0,00
1	7	73.350,00	74.420,00	0,00	70.100,00	0,00	63.100,00	0,00
1	8	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	17.564,10	14.020,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
1	11	139.223,40	83.238,06	0,00	67.950,00	0,00	67.950,00	0,00
3	1	63.400,00	62.630,00	0,00	61.200,00	0,00	61.200,00	0,00
4	1	131.000,00	128.500,00	0,00	128.500,00	0,00	128.500,00	0,00
4	2	91.100,00	83.800,00	0,00	82.600,00	0,00	83.600,00	0,00
4	6	31.700,00	30.300,00	0,00	30.300,00	0,00	31.300,00	0,00
4	7	21.700,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
5	1	5.700,00	5.100,00	0,00	4.400,00	0,00	3.700,00	0,00
5	2	99.650,00	96.550,00	0,00	95.750,00	0,00	96.550,00	0,00
6	1	71.050,00	68.750,00	0,00	66.750,00	0,00	65.250,00	0,00
7	1	15.000,00	13.000,00	0,00	11.500,00	0,00	10.800,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	16.700,00	14.300,00	0,00	14.100,00	0,00	13.600,00	0,00
9	3	282.500,00	267.700,00	0,00	270.700,00	0,00	273.700,00	0,00
9	4	13.500,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00
9	5	44.000,00	45.500,00	0,00	45.500,00	0,00	45.500,00	0,00
10	5	167.100,00	185.850,00	0,00	192.250,00	0,00	192.250,00	0,00
11	1	7.400,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00

12	1	80.600,00	83.800,00	0,00	75.600,00	0,00	75.600,00	0,00
12	2	137.700,00	142.000,00	0,00	142.000,00	0,00	142.000,00	0,00
12	3	86.000,00	87.440,00	0,00	87.440,00	0,00	87.440,00	0,00
12	4	23.600,00	23.600,00	0,00	23.600,00	0,00	23.600,00	0,00
12	5	11.500,00	10.000,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	6	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
12	7	43.000,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
12	9	20.150,00	20.150,00	0,00	20.150,00	0,00	20.150,00	0,00
14	2	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
20	1	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	12.000,00	0,00
20	2	94.000,00	49.000,00	0,00	52.000,00	0,00	60.000,00	0,00
50	1	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.317.702,00**	**2.208.795,56**	**0,00**	**2.171.060,00**	**0,00**	**2.172.560,00**	**0,00**

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	745.352,00	692.625,56	0,00	659.020,00	0,00	648.120,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	63.400,00	62.630,00	0,00	61.200,00	0,00	61.200,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	275.500,00	266.600,00	0,00	265.400,00	0,00	267.400,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.350,00	101.650,00	0,00	100.150,00	0,00	100.250,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	71.050,00	68.750,00	0,00	66.750,00	0,00	65.250,00	0,00
7	Turismo	15.000,00	13.000,00	0,00	11.500,00	0,00	10.800,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	356.700,00	341.000,00	0,00	343.800,00	0,00	346.300,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	167.100,00	185.850,00	0,00	192.250,00	0,00	192.250,00	0,00
11	Soccorso civile	7.400,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	403.350,00	409.790,00	0,00	401.090,00	0,00	401.090,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	104.000,00	59.000,00	0,00	62.000,00	0,00	72.000,00	0,00

50	Debito pubblico	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.317.702,00**	**2.208.795,56**	**0,00**	**2.171.060,00**	**0,00**	**2.172.560,00**	**0,00**

Tabella 19: Parte corrente per missione

Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	10.000,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	6	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	12.000,00	14.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	10.000,00	140.000,00	0,00	100.500,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00

4	6	68.076,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	37.500,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
6	1	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	5.000,00	0,00	6.000,00	0,00	2.686.000,00	0,00
8	2	11.342,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	68.655,17	100.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	328.507,91	416.892,09	0,00	120.000,00	0,00	170.000,00	0,00
11	1	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**603.081,82**	**765.392,09**	**0,00**	**505.500,00**	**0,00**	**3.745.000,00**	**0,00**

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.000,00	26.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	78.076,00	140.000,00	0,00	100.500,00	0,00	700.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.500,00	37.500,00	0,00	250.000,00	0,00	160.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	5.000,00	0,00	6.000,00	0,00	2.686.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.342,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	68.655,17	100.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	328.507,91	416.892,09	0,00	120.000,00	0,00	170.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**603.081,82**	**765.392,09**	**0,00**	**505.500,00**	**0,00**	**3.745.000,00**	**0,00**

Tabella 21: Parte capitale per missione

Illustrazione 2: Parte capitale per missione

La valutazione dei mezzi finanziari e delle forme di finanziamento

Fonti di finanziamento

Tit	RIEPILOGO DEI TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	ENTRATE				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.620.250,00	1.540.000,00	1.536.000,00	1.535.500,00
2	Trasferimenti correnti	102.050,00	109.800,00	85.500,00	85.500,00
3	Entrate Extratributarie	687.840,00	667.350,00	686.060,00	690.560,00
4	Entrate in conto capitale	235.370,00	360.000,00	465.500,00	3.705.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	676.000,00	676.000,00	676.000,00	676.000,00
	TOTALE	3.921.510,00	3.953.150,00	4.049.060,00	7.292.560,00
	Avanzo di amministraz.	130.000,00	108.200,16		
	Fondo pluriennala vincolato x spese correnti	41.192,00	25.645,56		
	Fondo pluriennala vincolato x investimenti	195.081,82	257.191,93		
				0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	**4.287.783,82**	**4.344.187,65**	**4.049.060,00**	**7.292.560,00**

Analisi delle risorse correnti per tipologia

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	880.000,00	876.000,00	875.500,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	660.000,00	660.000,00	660.000,00
TOTALE	1.540.000,00	1.536.000,00	1.535.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	88.800,00	64.500,00	64.500,00
ipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE	109.800,00	85.500,00	85.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 100 - Vendita beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	433.800,00	448.060,00	447.560,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	19.600,00	20.100,00	20.600,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	350,00	300,00	300,00
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	213.600,00	217.600,00	222.100,00
TOTALE	667.350,00	686.060,00	690.560,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.317.150,00	2.307.560,00	2.311.560,00

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	2120000	2.120.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	271.500,00	240.500,00	1.010.000,00	1.522.000,00
Altro	88.500,00	210.000,00	560.000,00	858.500,00
TOTALE	**360.000,00**	**450.500,00**	**3.690.000,00**	**4.500.500,00**

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tiplogia
1		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	250.000,00		N	0,00	
2		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	AMPLIAMENTO VIA RINATO		0,00	150.000,00	N	0,00	
3		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRO	AMPLIAMENTO COMPENDIO TERMALE		0,00	2.500.000,00	N	2.000.000,00	ALTRO
4		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALDO MORO		100.000,00		N	0,00	
5		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	STRUTTURA RICETTIVA PARCO TERME		180.000,00		N	120.000,00	ALTRO
6		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MATERNA	140.000,00			N	0,00	
7		30	17	123	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	SOSTITUZIONE SERRAMENTI PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA		100.500,00		N	0,00	ALTRO
8					NUOVA COSTRUZIONE	PISTE CICLABILI E CICLOPEDONALI	PISTA CICLABILE “MERIDIANA”	120.000,00			N	0,00	
9		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	PISTE CICLABILI E CICLOPEDONALI	MARCIAPIEDE MARTIGNAGO	100.000,00			N	0,00	
10		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	BENI CULTURALI	CASA GIALLA 2°LOTTO	0,00		160.000,00	N	0,00	
11		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Adeguamento sismico Scuola Media	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
	NEGATIVO	0,00	t

Tabella 23: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è

riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2019-2020

1. *assunzione di n. 1 unità di* cat. **B** profilo professionale **OPERAIO GENERICO - STRADINO (cat. B1) TEMPO PIENO INDETERMINATO** nell'anno **2018** tramite assunzione mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego (art. 23 D.P.R. 487/1994), subordinata all'esito negativo delle seguenti procedure:

   A. espletamento procedura di mobilità art. 34 –bis d. lgs. n. 165/2001;

   B. espletamento procedura di mobilità art. 30 d. lgs. n. 165/2001;

2. *assunzione di n. 1 unità di* cat. **D** profilo professionale **ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (cat. D1) TEMPO PARZIALE 30 ORE SETTIMANALI e INDETERMINATO** nell'anno **2018** tramite concorso, subordinato all'esito negativo delle seguenti procedure:

   A. scorrimento di graduatorie eventualmente vigenti presso altri Comuni;

   B. espletamento procedura di mobilità art. 34 –bis d. lgs. n. 165/2001;

   C. espletamento procedura di mobilità art. 30 d. lgs. n. 165/2001;

3. *eventuali assunzioni:*

   - legate a scadenze elettorali;
   - per supplenze conseguenti ad assenze per malattia, maternità e/o esigenze straordinarie;
   - utilizzo di lavoro accessorio per supporto agli uffici e servizi;
   - ricambio di personale cessato dal servizio (turnover) nei limiti imposti dalla normativa vigente;

4. *personale da sostituire in attuazione dell'istituto della mobilità e specularmente alla cessione (assunzione neutra); nel limite di spesa previsto dalle vigenti disposizioni di legge.*

Programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016

Le pubbliche amministrazioni adottano il programma biennale di forniture e di servizi nel rispetto dei documenti programmatori e delle previsioni di bilancio. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Per il biennio 2018 – 2019 non si prevedono appalti di forniture e di servizi di importo superiore ai 40.000 Euro.

Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali - art. 2 commi 594 e 598 della Legge n. 244/2007

La Legge 244/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

- in particolare l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Per il triennio 2018-2020 il programma contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento è il seguente,

A. DOTAZIONI STRUMENTALI

Telefonia mobile

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile sarà limitata al personale che per motivi di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità e limitatamente alle esigenze di servizio. Il cellulare deve essere utilizzato esclusivamente per ragioni di servizio quando il dipendente si trova fuori dalla sede. In ufficio deve essere utilizzato sempre il telefono fisso.

I soggetti individuati sulla base delle caratteristiche sopra indicate sono:

- l'Agente di Polizia Locale (n. 1);

- il Tecnico comunale (n. 1);

- l'ufficio tecnico comunale (n. 1);

- gli addetti all'apertura del Museo Maglio Averoldi per sistema allarme (n. 1)

- l'ufficio servizi sociali (n. 1).

Semestralmente verrà operato un controllo a campione sul traffico telefonico e una verifica sul corretto utilizzo delle relative utenze.

Non sono previste dismissioni dei cellulari, né nuovi acquisti. Le apparecchiature saranno sostituite solo in caso di guasto irreparabile.

Dotazioni Informatiche

Obiettivo dell'Amministrazione è che tutti i dipendenti abbiano a disposizione un P.C. e possano stampare attraverso una stampante disponibile all'interno del proprio ufficio in modo da poter gestire in modo più razionale l'automazione degli uffici.

Ogni anno si procede alla sostituzione delle attrezzature obsolete con il risultato di un ricambio continuo delle attrezzature informatiche al fine di mantenere buono il livello qualitativo dell'hardware all'interno del Comune.

Non è prevista alcuna dismissione mediante vendita.

Per gli acquisti si procede tramite le convenzioni Consip o, in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di fornitura di beni e servizi previste dal d. lgs. n. 163/2006 e dal vigente regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia

(delibera C.C. N. 42/2006).

Apparecchi fax e fotocopiatrici

Allo stato attuale sono presenti negli uffici comunali ed in biblioteca n. 6 fotocopiatori, di cui 3 con funzioni integrate di stampanti di rete e di telefax.

- Le misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle dotazioni strumentali non possono prescindere da un processo di riordino delle dotazioni, in particolare, per quanto riguarda i fotocopiatoir verranno improntati i seguenti criteri:

- le fotocopiatrici dovranno essere acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni Consip o in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;
- la capacità di stampa dell'apparecchiatura dovrà essere dimensionata in relazione alle esigenze di fotoriproduzione e stampa degli uffici massimizzando il rapporto costo/beneficio.

Per la razionalizzazione dell'uso del telefax si specifica che dovrà essere privilegiato lo strumento della posta elettronica ogni qualvolta sia possibile, al fine di ridurre le spese telefoniche, di carta e del toner. Per tutte le comunicazioni pubblicitarie (convegni, pubblicazioni ecc.) i dipendenti devono comunicare l'indirizzo di posta elettronica e non il numero di fax.

B. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'Amministrazione non dispone di auto di rappresentanza né per il Sindaco, né per assessori e consiglieri comunali. Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio, automobili in forza alla Polizia Locale, all'ufficio tecnico (motocarro) ed al trasporto scolastico.

L'esatta composizione del parco automezzi è la seguente:

Tipologia	Carburante	Targa	Modello	Anno immatric.	Servizio assegnato
Autocarro c/p	Gasolio	CR258HK	Ape Porter 1.4	2004	Ufficio tecnico
Autovettura	Benzina	CD378CA	Fiat Panda	2002	Servizi sociali
Autovettura	Benzina	BZ 523 XH	Renault Megane Scenic 1.6	2002	Polizia Locale

Autovettura	Gasolio	CG 578TC	Toyota Yaris	2004	Servizi sociali
Scuolabus	Gasolio	FH 641 NX	Mercedes Benz 906	2017	Trasporto scolastico
Autovettura	Gasolio	EM929FT	Berlingo Citroen	2012	Servizi sociali
Autovettura	Gasolio	EZ 704 BW	Expert Tepee Access Peugeot	2015	Servizi sociali

Non sono previste riduzioni nel parco automezzi comunali.

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio

La sostituzione dei mezzi verrà effettuata tramite permuta al raggiungimento di 250.000 km di percorrenza o quando i costi delle manutenzioni dovessero raggiungere situazioni antieconomiche. Si dovrà tenere conto anche dell'osbsolescenza di alcuni mezzi che non rientrano nelle norme regionali relativamente all'emissione di scarichi inquinanti.

c. Beni immobili

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, al

31/12/ 2014, sono quelli di cui all'allegata tabella.

1) **Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio**

Il patrimonio immobiliare è una ricchezza ed è compito dell'Ente garantire che nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante miglioramento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado.

Gli immobili ad uso abitativo, di proprietà comunale, sono per la stragrande maggioranza utilizzati per fini assistenziali ed assegnati a persone anziane od in situazione di disagio economico

Gli interventi di manutenzione degli immobili sono stati affidati a ditte esterne.

2) **Miglioramento redditività del patrimonio immobiliare**

Gli immobili ad uso abitativo locati per lo più per finalità assistenziali, riducono praticamente a zero la possibilità di miglioramento della redditività del patrimonio. In tale situazione l'unica modalità di valorizzare al meglio le potenzialità reddituali è quello di monitorare le situazioni degli assegnatari per contenere al minimo la morosità degli inquilini dando conto della eventuale minore entrata derivante dal riconoscimento delle singole condizioni agevolate.

L'ufficio preposto dovrà:

a) procedere al tempestivo rinnovo dei contratti in scadenza;

b) migliorare, ove possibile, la gestione di incasso dei canoni attraverso un'attenta gestione dei flussi ed un'incisiva lotta alla morosità ed al ritardo nei pagamenti;

b) recupero delle eventuali annualità accertate e non incassate, con emissione dei ruoli/liste di carico a cadenza semestrale.

Elenco beni immobili di proprietà ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

N.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	USO	CANONE ANNUO
1	alloggio	Via Fermi	abitativo	**2,740,44**
2	alloggio	Via Fermi	abitativo	**1,635,36**
3	alloggio	Via Fermi	abitativo	**1,953,36**
4	alloggio	Via Fermi	abitativo	**999,92**
5	alloggio	Via Fermi	abitativo	da affittare
6	alloggio	Via Fermi	abitativo	**1.338,56**
7	alloggio	Via Fermi	abitativo	**240,00**
8	alloggio	Via Maestrini	archivio	**---**
9	Alloggio	Via Maestrini	Abitativo	**904,00**
10	Ufficio	Via Fermi	Uff.postale	**4.475,40**
		TOTALE		**14.287,04**

I responsabili di area del Comune dovranno attivarsi affinché il piano venga concretamente realizzato;

Il piano triennale, ai sensi del comma 598 dell'art. 2 della L. 244/2007, sarà reso noto attraverso la pubblicazione sul sito web del Comune di Ome

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE STUDIO, RICERCA E CONSULENZA ANNO 2018

SCHEDA 1

SERVIZIO COMPETENTE: AREA AFFARI GENERALI

OGGETTO DELL'INCARICO: **Consulenze, studi e ricerche pratiche particolarmente complesse nel settore affari istituzionali – incarichi legali**

DURATA DELL'INCARICO: anno 2018 -PROFESSIONALITA' RICHIESTA: Specifica conoscenza in materia civilistica, processuale e tributaria.

SPESA PREVISTA: € 2.200,00

Per il presente incarico è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne disponibili all'interno dell'amministrazione.

SCHEDA 2

SERVIZIO COMPETENTE: AREA FINANZIARIA

OGGETTO DELL'INCARICO: **Attività coordinatore Progetto "cOme giovani", programmazione e supervisione del progetto "Famiglia – Scuola – Territorio". Programmazione e supervisione progetto "cOme Adulti"**

Creazione di reti sociali e collaborazione tra i poli educativi del territorio

Realizzazione di incontri rivolti agli educatori ed ai genitori

DURATA DELL'INCARICO: settembre 2018 – giugno 2019

PROFESSIONALITA' RICHIESTA: Laurea in Psicologia ed esperienza maturata nell'ambito psico-pedagogico ed educativo.

SPESA PREVISTA: € 8.500 compresa IVA e rivalsa INPS

Per il presente incarico è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne disponibili all'interno dell'amministrazione.

SCHEDA 4

SERVIZIO COMPETENTE: AREA TECNICA

OGGETTO DELL'INCARICO: **Studi giuridico - urbanistici in ambito edilizia amministrativa nel settore dell'edilizia privata e pubblica. Studi, progettazioni anche in materia ambientale**.

DURATA DELL'INCARICO: anno 2018

PROFESSIONALITA' RICHIESTA: Specifica conoscenza in materia ambientale, civilistica, processuale, urbanistica, lavori pubblici ed espropri.

SPESA PREVISTA: € 1.500

SCHEDA 5

SERVIZIO COMPETENTE: AREA TECNICA

OGGETTO DELL'INCARICO: Medico D. Lgs. 81/2008 - DURATA DELL'INCARICO: anno 2018

PROFESSIONALITA' RICHIESTA: Specializzazione medicina del lavoro. -SPESA PREVISTA: € 1.200,00

SCHEDA 6

SERVIZIO COMPETENTE: AREA TECNICA

OGGETTO DELL'INCARICO: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008

DURATA DELL'INCARICO: anno 2018 PROFESSIONALITA' RICHIESTA: Specifica conoscenza ed esperienza nella normativa

SPESA PREVISTA: € 3.300,00

N.B. : Per tutti gli incarichi indicati è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne disponibili all'interno dell'amministrazione

COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2018-2020

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 05/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 05/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella